



Corporazione Delle Arti

Arti del Ricamo e Tessili Italiane

IL VALORE DEL GRUPPO

Carissime lettrici,
Vorrei sottolineare qualche punto importante, in questo momento così delicato e per certi versi incerto. So che la lettura di queste pagine può richiedere qualche minuto, ma spero che possa essere interessante per molte.

Siamo arrivate alle porte con l'autunno, stagione di solito molto impegnativa per noi tutte. Molte iniziative, molte mostre, molte proposte. Di solito, ma ancora una volta non quest'anno. Abbiamo appena dovuto rinunciare ad uno dei nostri appuntamenti migliori, quello a Valtopina, di cui chiunque sia appassionato di Arti di filo conosce l'importanza, ed avevamo già rinunciato a Vinovo a maggio con Fili Magici, sperando che per settembre ci potesse essere una situazione più stabile. L'annullamento di Valtopina è stato repentino e inaspettato, a meno di un mese e mezzo dalla data di inizio. Una doccia fredda, che ci è dispiaciuta molto e solo il tempo dirà se la scelta dell'Amministrazione comunale di Valtopina è stata solo troppo prudentiale, sottovalutando l'importanza della Mostra sia in termini di partecipazione, che economici per l'indotto che sviluppa nella zona.



Come Corporazione delle Arti abbiamo espresso il nostro disappunto, cercando di spiegare l'importanza di una mostra come quella che Maria Mancini riesce ad organizzare in un luogo poco conosciuto, che invece prende vita ed importanza internazionale nei giorni della Mostra del Ricamo e del Tessuto.

Con questo spirito, anche alcune tra le nostre associate hanno espresso il loro parere sulla pagina del sindaco di Valtopina ed una volta di più, si è capito

A cura di:
Adriana Armani
Presidente Corporazione delle Arti
e Gisella Tamagno Vicepresidente
www.corporazione dellearti.it
info@corporazione dellearti.it
FB: corporazione dellearti
YouTube: Corporazione delle Arti

il valore del Gruppo. La possibilità di scambiare pareri, di agire in modo coordinato e di essere in connessione le une con le altre per lo stesso scopo, è importantissimo. Non solo in questa occasione, nella quale ognuna ha potuto, grazie alle altre ed alla Corporazione stessa, esprimere il proprio disappunto in modo corale, ma in occasioni diverse, che si presentano ogni giorno. Siamo coscienti che piano piano potremo diventare un punto di riferimento nel mondo delle Arti di Filo, sia per l'utente finale - le allieve -, sia per il mondo della Moda, dal quale sempre più riceviamo richieste.

Perché parlare di "valore del gruppo"? È importante essere un gruppo? Cosa implica a livello singolo, essere parte di un gruppo?

Qualcuno ha pensato che si possa perdere l'identità e la possibilità di scelta individuale, dovendo sottostare alle regole comuni. Certo, le regole vanno rispettate, la legge ce lo impone, ma ogni socia rimane indipendente e responsabile delle proprie azioni, come dei propri mezzi. Attraverso il gruppo può però moltiplicare i benefici e diminuire notevolmente gli sforzi, perché il bagaglio di chi già in passato ha affrontato le stesse problematiche, è a disposizione proprio per azzerare la parte negativa di ogni esperienza. Condividere idee, condividere passaggi di vita, condividere il buono ed il meno buono che indiscutibilmente ognuna di noi passa nella propria vita, fa sì che ci si renda conto che si è meno soli di quanto si poteva credere rimanendo isolate in sé stesse.



Ne è stata la riprova **la 1ª Convention delle Socie della Corporazione**, svoltasi lo scorso giugno a Firenze. Quattro giorni in cui ci siamo ritrovate ed abbiamo veramente condiviso scorci di vita, scoprendo che dietro ad ognuna di noi c'è una storia, a volte piacevole, ma non sempre.

Siamo, per adesso, tutte e solo donne, anche se speriamo di diventare presto un gruppo misto. Quante, tra voi che leggete, possono dire "Io non ho mai avuto problemi?" Credo nessuna. Lo sappiamo bene noi maestre, che raccogliamo volentieri i racconti delle allieve, sia quelli che spontaneamente escono nel gruppo durante i corsi, sia quelle che individualmente ci vengono riportate in sede separata.

Il filo ci unisce, ci unisce sempre, al di là delle distanze e di quanto la vita ci abbia proposto.



Ecco cosa vuol dire "valore del gruppo"!

Vuol dire poter agire insieme, condividere e, coordinandoci, rispondere ad esigenze diverse, provenienti da ambienti e settori diversi. La Corporazione delle Arti, riunendo insegnanti in tutta Italia, può in un batter d'occhio indirizzare la richiesta alla persona giusta, nella zona più vicina. Ogni socia sa di poter contare sulle altre in caso di necessità. **Si può lavorare di più, si può lavorare meglio.**

Non più sol, chiuse in una realtà locale, ma unite in una realtà più grande, che va anche oltre i confini italiani, sempre senza obbligare nessuna, ma mettendo a disposizione di tutta la Corporazione quello che può essere condiviso.



E per il pubblico finale, cosa vuol dire avere un'insegnante iscritta alla Corporazione?

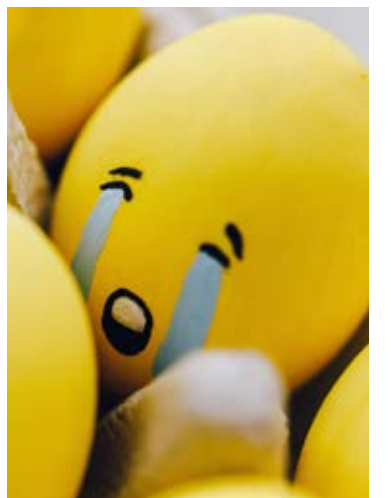
Anche questo è "valore", in effetti. Stiamo parlando di pubblico, non più di inseganti che possano iscriversi. Perché scegliere un insegnante appartenente alla Corporazione? È diversa? No, non è diversa. Riconosciamo che ci sono colleghe bravissime, che ancora non fanno

parte della Corporazione, che magari vorrebbero farne parte e per varie ragioni, tra cui il Covid, ancora non si sono aggiunte a noi, ma anche chi non ha mai avuto l'intenzione di farlo può certamente essere un'ottima professionista. La Corporazione però **garantisce la professionalità degli associati**, perché ne testa la capacità e l'abilità attraverso la Prova d'Arte, mentre a volte qualcuna può auto dichiararsi "maestra", senza esserlo affatto.

A qualcuna di voi allieve, è capitato di incontrare un'insegnante poco accogliente, addirittura brusca, che vi ha insegnato qualcosa senza farvi veramente partecipi, senza mettersi nei vostri panni? Oppure che dica di conoscere a fondo una tecnica e non ne condivide i segreti, oppure in più occasioni vi siete rese conto che la sua millantata conoscenza non era reale? È successo, più spesso di quanto si racconti, perché questo tipo di esperienze spiacevoli non si raccontano poi volentieri. Il web è pieno di persone che osannano le proprie maestre ed è quello che a noi piace immensamente, sia che si parli di noi, sia che si parli di chi è al di fuori della Corporazione.

Le Arti di Filo, raccontate positivamente, fanno bene a tutte. È ciò che ci preme, è ciò che testiamo attraverso la Prova d'Arte.

L'improvvisazione che in una professione senza normativa può essere diffusa, in una professione che rispetta le norme **non ha storia**. Il valore del gruppo serve anche per questo. La Corporazione lavora per questo. Lavora per esaltare le capacità e le abilità delle socie, per normare la professione in vista della scadenza europea dei prossimi anni. Di che si tratta?



La scadenza europea per la qualità della formazione in ambito non formale ed informale

Avete mai pensato che chi insegna le Arti di Filo sia "un formatore"? Lo è. I formatori sono persone che, in vario modo, danno istruzione. L'istruzione non formale è la nostra tipologia di istruzione. Quando, ormai 3 anni fa abbiamo deciso di fondare la Corporazione delle Arti, abbiamo preso in considerazione questo aspetto dell'istruzione, uniformandoci alle raccomandazioni europee. Molto è stato detto intorno a quanto stiamo facendo, spesso senza conoscere per niente la legge o,

peggio, cercando di mistificarla. Chi volesse saperne di più ed avesse voglia di approfondire, ci può chiedere informazioni o lo può fare facilmente in Internet in autonomia.

“Costruire solidi sistemi di garanzia della qualità è fondamentale per fornire un’istruzione di elevata qualità per tutti e per facilitare la mobilità dei discenti in tutta Europa.”

Questo il motto della Commissione Europea. Il nostro compito, i compiti di noi formatori e formatrici, è adesso di prepararci nel migliore dei modi per questa scadenza, per non permettere che una volta di più le nostre competenze vengano sottovalutate, che le Arti di Filo vengano misconosciute e che, come spesso è accaduto, si pensi alle “anziane con l’ago in mano” che si riuniscono per passare il tempo, poiché sappiamo bene che le insegnanti devono avere invece abilità e metodo didattico, professionalità e capacità empatiche. **No, non lavoriamo per passare il tempo.**

Verso l’Europa con la certificazione europea

Il primo passo è stato ottenere la certificazione europea sulla *Valutazione e garanzia della qualità nell’istruzione e nella formazione* che io e Gisella Tamagno come Presidente e Vice presidente della Corporazione delle Arti abbiamo ottenuto lo scorso maggio, con il sostegno e l’organizzazione della dott.ssa Antonella Cesari di Geapolis.

Il passo, o meglio i passi successivi saranno in quella direzione, seguendo le direttive della Comunità europea e cercando di portare le Arti di Filo alla ribalta, interrompendo l’errata convinzione che non siano Arti o che non abbiano importanza nel mondo del lavoro.

Il mondo del lavoro sta cambiando, ci troveremo di fronte a richieste di nuove figure professionali. Le socie della Corporazione non saranno impre-



parate a far valere la loro esperienza. Stiamo assistendo ad un cambiamento delle Arti di Filo di cui forse, in parte, siamo le artefici. Solo tra qualche anno capiremo se effettivamente il nostro aiuto è stato importante come speriamo che sia.

Abilmente autunno a Vicenza

C’è ancora l’incognita Covid davanti a noi, una volta di più. Siamo consapevoli che l’incertezza sia nemica della programmazione, pur tuttavia siamo pronte, entusiaste, piene di iniziative bellissime per riempire i giorni di Abilmente di sorprese per chi ci verrà a trovare e per chi invece ci seguirà da casa, con le dirette Facebook. Vogliamo essere ottimiste, e darvi appuntamento di persona, con progetti che speriamo vi stupiranno. **VI ASPETTIAMO!!!!**



Ancora una volta: “Avanti tutta!”.

Se volete unirvi a noi, se volete parlare con noi, se volete sapere dove trovare un’insegnante, saremo felici di rispondervi. Lo facciamo per le Arti di Filo.



Documentazione e approfondimenti nello spazio web dedicato alla ricerca-azione STEP by STEP.

Step by Step... Geapolis & Giuliana Ricama Networking
<https://geapolis.eu/step-by-step-geapolis-giuliana-ricama-networking/>



TOMBOLO E DISEGNI

di TOLLOI GIANFRANCA

VENDITA ATTREZZATURA PER TOMBOLO, RICAMO, PATCHWORK E MOLTO ALTRO.

OLTRE 1000 ARTICOLI DISPONIBILI ON-LINE SU:

www.tombolodisegnishop.it

V.le Martiri della Libertà, 10 - Grado (GO)

TEL. / FAX / CELL.
0431-878027 / 348-3365781
pesci60@tombolodisegni.it

Bergamasco

Merceria
Filati
Tessuti

VISITA IL NOSTRO NUOVO SITO
www.bergamascomerceria.it

Cellulare: 338 5753955
Negozio: 075 913254

Pagina Facebook: BERGAMASCO Merceria
E-mail: bergamascomerceria@gmail.com

Via R. Calai, 22 - GUALDO TADINO (PG)

Online Courses in Hand Embroidery

With the Royal School of Needlework

- Live Online Day & Evening Classes
- Wide choice of beautiful designs
- All levels welcome from beginner to advanced
- Expert tuition from the centre of excellence
- Goldwork, Silk Shading, Stumpwork, Blackwork Jacobean Crewelwork & many more
- Online Talks also available

w: royal-needlework.org.uk
e: education@royal-needlework.org.uk

RSN
ROYAL SCHOOL
OF NEEDLEWORK
Founded 1872



RSN is a registered charity no: 312774